La nuova cartella clinica

La Cartella Clinica Elettronica (CCE) è uno strumento di lavoro utilizzato dal personale sanitario durante il ricovero e permette di:

- **RIDURRE IL RISCHIO CLINICO**
- **AVERE COMPLETEZZA E VALIDAZIONE DEI DATI**
- **CONDIVIDERE TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI TRA OPERATORI SANITARI**
- **RENDERE EFFICIENTI I PROCESSI (RIDUZIONE ERRORI, RITARDI E SUPPORTI CARTACEI)**
- **COSTITUIRE UNA BASE DATI PER LA RICERCA**

Dopo le attività d'analisi delle funzionalità svolte nel 2019, nel corso del 2020 la nuova Cartella Clinica è stata avviata negli istituti di Genova Nervi e Bari con le seguenti caratteristiche:

- **ARCHITETTURA APPLICATIVA CHE PERMETTE L'IMPLEMENTAZIONE CONTINUA**
- **INTEGRAZIONE DI TUTTE FUNZIONALITÀ IN UN CONTESTO UNICO**
- **GESTIONE DEL PERCORSO CLINICO**
- **GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN MOBILITÀ**
- **UTILIZZO DI DISPOSITIVI DIVERSI IN FUNZIONE DEL SETTING (PC DESKTOP, CARRELLO INFORMATIZZATO, SMARTPHONE)**
- **COMUNICAZIONE INTEGRATA TRA GLI OPERATORI**

Questi primi avvii hanno necessitato di una particolare attenzione nella verifica della qualità dei dati, nella formazione e nell'affiancamento al personale.
Un ulteriore valore aggiunto del progetto è stata l'opportunità di revisionare le Istruzioni Operative aziendali, alla luce della nuova tecnologia, rafforzandone il rispetto da parte del personale mediante appositi strumenti di supporto.

A partire dalla diagnosi principale e secondaria (ICD9), il Medico di Riferimento responsabile del PRI definirà gli obiettivi riabilitativi, che a loro volta sono abbinati alle relative procedure riabilitative. Anche in questo caso i vantaggi per chi lo utilizza sono collegati agli obiettivi iniziali di misurazione, standardizzazione ed efficientamento del processo riabilitativo e quindi ancora una semplificazione della documentazione con eliminazione del supporto cartaceo.

Il terzo modulo ha al centro la **gestione delle agende riabilitative** e l'ottimizzazione delle attività. In questo caso è stata avviata la progettualità rispetto alla definizione semiautomatica delle agende riabilitative mediante l'utilizzo di un sistema di schedulazione a capacità finita (Q-Rehab), cioè un sistema di schedulazione delle attività che considera il contesto reale e tiene conto di aspetti quali, per i terapisti, l'orario definito e la possibilità di lavorare su pazienti adatti alle proprie competenze oppure, per le palestre, la possibilità di utilizzarle in determinati orari e di definire il numero di persone che possono utilizzare le macchine contemporaneamente.

Nel 2020 negli Istituti di Genova Nervi, Castel Goffredo e Bari è stato attivato anche il sistema di schedulazione. Il monitoraggio ha permesso di programmare le attività del paziente in modo più affidabile, e con maggior rispetto delle sue specificità, e di **ridurre di due ore al giorno il tempo di programmazione di ogni palestra e di 20 minuti al giorno per ogni operatore la consuntivazione delle attività**. Ha inoltre consentito di dedicare **almeno 10 minuti al giorno in più a ciascun paziente** e condividere in modo più agevole i dati clinici tra gli operatori di riabilitazione e di reparto, producendo la reportistica richiesta dai flussi regionali con un'aderenza più accurata ai tempi e prestazioni erogate.

6.2. LA FUNZIONALITÀ DEGLI SPAZI

Per ICS Maugeri mettere al centro del proprio lavoro il paziente significa anche promuovere la corretta organizzazione degli spazi fisici: che si tratti di riprogettare spazi esistenti o progettarne di nuovi, è un elemento fondamentale a cui si sta lavorando dal 2018, in particolare sul "**percorso paziente**".
Nell'ottica di ridefinire e migliorare costantemente i percorsi, ICS Maugeri svolge analisi per individuare i flussi dei pazienti all'interno delle strutture e in particolare il percorso fisico nelle fasi di prenotazione, accettazione, esecuzione visita ed esami e ritiro referti. Il progetto mira a integrare i percorsi tradizionali con quelli digitali, grazie all'inserimento nelle strutture di appositi totem e di un'app relativa per velocizzare e rendere accessibili a un maggior numero di persone i servizi nelle varie fasi del percorso di presa in carico, cura e follow-up. Nella definizione dei percorsi sono stati presi in considerazione le diverse categorie di utenti coinvolte: solvente, ambulatoriale, ricoverato, accompagnatore.
In parallelo si sta procedendo con il **restyling della segnaletica interna di ciascun Istituto**, per migliorare la mobilità. Nel corso del 2020 è stato ulteriormente definito un **Concept Book** dei poliambulatori avviato il precedente anno, battezzato "Spazio Maugeri", che contiene le linee guida per definire una corretta percezione degli ambienti con specifiche indicazioni sugli arredi, materiali di finitura, allestimento, illuminazione, segnaletica e comunicazione. Uno standard che guiderà tutti i futuri interventi di ri-

> Per ICS Maugeri mettere al centro del proprio lavoro il paziente significa anche promuovere la corretta organizzazione degli spazi fisici